

“X Factor”, avanti Garrucciu e Cappai

Esclusi dalla fase finale del popolare talent show i Bazzoni Brothers di Porto Torres e la band sassarese degli #Hashtag

PORTOTORRES

Si dimezza la pattuglia sarda dei talenti musicali a X Factor. Nelle selezioni in programma ieri sera sono riusciti a qualificarsi il disoccupato tempiese Mario Garrucciu e Mario Cappai, in arte Mad di Carbonia. Niente da fare invece per i Bazzoni Brothers di Porto Torres e per la band sassarese degli #Hashtag che devono invece lasciare il popolare talent show. Garrucciu farà parte della squadra di Mika, mentre Cappai farà parte della squadra seguita dal rapper Fedez.

Dopo una lunga e dura selezione che ha coinvolto oltre sessantamila partecipanti arrivati da ogni parte d'Italia, i due giovani talenti sardi hanno dunque ancora la possibilità di arrivare in finale.

Ci speravano i Bazzoni Brothers, già passati per le selezioni di Roma e dopo essersi aggiudicati la partecipazione al Boot Camp di Milano (al Forum di Assago): i “Brothers” hanno cercato di convincere ancora la giuria composta da Morgan, Victoria Cabello, Mika e Fedez, presentando non il brano dei Queen - “Bohemian Rhapsody” scritto da Fred Mercury - ma un medley a cappella che ha messo in risalto le loro qualità vocali. A Milano, i Bazzoni Brothers hanno preso maggiore consapevolezza delle

DISCOGRAFIA

Nelle radio il singolo dei Pink Floyd

«Louder Than Words», la nuova canzone dei Pink Floyd, è da oggi in onda su tutte le radio del mondo. Il brano è estratto dal nuovo album della band, “The Endless River”, che uscirà il 7 novembre. È un brano che nasce dalle sessioni di registrazione del 1993 per l'album «The Division Bell», è suonata da David Gilmour, Nick Mason e Rick Wright (scomparso nel 2008). «La musica di “Louder Than Words” è presa da quelle ultime registrazioni di noi 3 che suoniamo insieme all'Astoria (lo studio-houseboat dei Pink Floyd) con le stravaganti tastiere di Rick, che mi fanno pensare - ha raccontato Gilmour - che non ci si rende mai conto di quello che si ha fino a che non lo si perde».

loro potenzialità: i concorrenti, infatti, sono stati divisi in due gruppi, A e B, con i primi che hanno avuto accesso diretto alla gara, mentre quelli del B (del quale facevano parte i giovani musicisti di Porto Torres) sono stati riascoltati dai giudici. I Bazzoni Brothers, comunque, erano molto motivati e proprio in questo ultimo periodo hanno affiancato all'impegno per



Nella foto i Bazzoni Brothers che hanno superato ieri la prova di “X Factor”

le selezioni di “X Factor” una serie di attività e collaborazioni anche con altri artisti del panorama musicale sardo. È in cantiere, infatti, un album con la collaborazione del cantante e musicista Beppe Dettori, già vocalist dei Tazenda e diversi altri musicisti isolani. Il 24 ottobre, invece, è confermato l'appuntamento al Tropical Lounge Bar di Porto Torres, davanti alla

rotonda di Balai, con i Bazzoni Brothers che presenteranno un inedito, proprio insieme a Beppe Dettori.

Delusione anche per la band sassarese degli #Hashtag che ha superato le prime due selezioni e ha atteso con ansia l'appuntamento di ieri quando però purtroppo la giuria non ha apprezzato fino in fondo la loro performance e li ha esclusi dalla

finale.

E mercoledì la terza puntata di «X Factor - Le Audizioni», su Sky, ha raccolto un'audience media complessiva di 2.782.476 spettatori.

Si tratta del record assoluto, nei sette giorni, per una puntata di «X Factor» superando anche la prima puntata dell'edizione 2014, vistata 2.668.343 spettatori.

CINEMA

Premio Solinas, Scelti i dodici progetti finalisti

ROMA

Sono 12 i progetti che hanno superato la prima fase di selezione del premio Solinas documentario per il cinema 2014 - in collaborazione con apollo 11. La giuria, dopo aver esaminato i progetti di documentario presentati al Concorso in forma anonima ha selezionato “L'attesa” di Garbiñe Armentia, “The most bombed place” di Paolo Barberi e Riccardo Russo, “Gerrish Lane” di Roberto

Santaguida e Alberto Gramagna, “Il vecchio” di Danilo Monte, “La figlia di una madre” di Erika Rossi, “Castro” di Giulia Moriggi e Paolo Civati, “Liberami” di Federica Di Giacomo e Andrea Osvaldo Sanguigni, “Il dormitorio”, “Storie del dormiveglia” di Luca Magi, “Il segreto di Frieda Muller” di Enrico Caria, “La terra promessa dei Goldburt” di Margherita Pescetti e Pietro Masturzo, “Oblomov” di Edoardo Morabito, “Ombre dal fondo” di Paola Piacenza.

TOURNEE

Cristiano De Andrè, il 17 a Cagliari



■ Cristiano De Andrè sbarca a Cagliari il 17 ottobre al Teatro Massimo alle 21 con “Via dell'amore vicendevole - Tour 2014”. Un concerto imperdibile che segna il ritorno live e apre la stagione autunnale dei “Grandi Eventi di Sardegna Concerti”.

ARTE

Ricordi e meraviglie di Contu Dentro “La scatola dei fili”

CAGLIARI

Da stasera al 25 Ottobre, negli spazi della Gallerypma, in via Napoli 84 sarà possibile visitare “La scatola dei fili” della fiberartist Tiziana Contu. “La scatola dei fili” è un racconto materico di memorie, esperienze e vissuti. Una sperimentazione sofisticata che vuole conservare, rievocare e ripercorrere geografie emozionali che si intrecciano e aggrovigliano attraverso il filo, coinvolgendo lo spettatore nel percorso della mostra. “La scatola dei fili” accoglie tante piccole wunderkam-

mer, “scatole delle meraviglie” che raccolgono ricordi e racconti, a metà strada tra la memoria di un tempo passato e la contemporaneità di un presente frenetico, che rimane attonito e sognante di fronte a questi delicati intrecci di fili. Fili d'artista, di lana, di cotone, di ferro e di rame che prendono forma da un pensiero creativo. Filoconduttore di memorie, come discorso che si attorciglia in trame e racconti, come archetipo stesso della narrazione. Tiziana Contu fiberartist ha esposto a Parigi, Bruxelles e in altre città all'estero e in Italia.

RASSEGNA

Alice Guy, a Cagliari filmati rari della regista

CAGLIARI

Arrivano in Sardegna dagli archivi Gaumont filmati rarissimi di Alice Guy. Preziosi spezzoni di film di alto valore storico e artistico firmati dalla grande regista e produttrice cinematografica francese, la prima donna al mondo “dietro la cinepresa”. Saranno proiettati il 31 ottobre in occasione di “Lei fu la prima”, una serata dedicata ai suoi lavori realizzati tra il 1896 e il 1909 a Parigi da direttrice degli studi Gaumont e con la sua casa di produzione Solax film negli Usa.

È uno dei pezzi forti della rassegna ideata da Circola “Alice Guy”, che compie 18 anni di attività. Quasi due decenni di impegno sul fronte della valorizzazione dell'opera ed il lavoro delle donne nel cinema e nelle arti audiovisive e multimediali. Si chiama “Piccoli cantieri di visioni e incontri: dalle pioniere alle riott gir!” la rassegna ideata dall'associazione del cinema Fiic. Quattro appuntamenti dall'11 ottobre al 12 dicembre al Centro di Documentazione e Studi delle donne di via Eleonora d'Arborea 19A. Un itinerario tra proiezioni, incontri e dibattiti, che dai primordi della cinematografia giunge alla contemporaneità cibernetica e digitale. Tutto dedicato al cinema fatto dalle grandi registe.

«Una rassegna a soggettività femminista» ha detto Pia Braccadori, presidente della Circola Alice Guy.

CAGLIARI

I cinesi scoprono la Deledda

Un accordo tra Università

di Roberta Sanna

CAGLIARI

“Uomini siamo, Elias, uomini fragili come canne, pensaci bene. Al di sopra di noi c'è una forza che non possiamo vincere”. Queste celebri righe dall’“Elias Portolu” insieme ad altri romanzi di Grazia Deledda potranno nel prossimo futuro essere letti da milioni di cinesi nella loro lingua. «Quella di promuovere la traduzione in cinese è una fase ovviamente complessa e richiede del tempo» spiega Giuseppe Marci, docente di Linguistica, che insieme al Rettore Giovanni Melis, del Prorettore vicario Giovanna Maria Ledda, del Prorettore alla didattica Paola Piras e del Direttore del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica, Ignazio Putzu ha accolto ieri la delegazione della City University of Hong Kong nell'Aula Magna del Rettorato. Si è trattato di un appuntamento del progetto condiviso dai due atenei dedicato all'opera della scrittrice insignita del Nobel nel 1926, inquadrata nello studio della letteratura mediterranea. Preparati da una serie di incontri e seminari ad Hong Kong e Macao avviati a maggio scorso, con proiezioni dei film tratti da romanzi della Deledda, i sette docenti e i dodici studenti della delegazione guidata da Xu Xi, leader del Master in Scrittura creativa dell'importante ateneo, ha appena trascorso una settimana a Nuoro



La scrittrice Grazia Deledda

e nei luoghi deleddiani, a partire da Galtelli, che corrisponde alla Galte di “Canne al Vento”.

Proprio da questo romanzo partirà il prossimo passo del progetto che, aggiunge Marci, «vedrà un gruppo di studenti della nostra università cominciare una traduzione inglese di “Canne al Vento”, che ha bisogno di essere ripreso in mano e rinfrescato. L'università di Honk Kong con uno staff di numerosi docenti americani e inglesi esperti di scrittura creativa oltre che di traduzione, darà un contributo importante. Per la traduzione in cinese ci vorranno ulteriori passi - ribadisce Marci - per ora stiamo scommettendo su un percorso di formazione degli studenti nella traduzione che potrà

avere un risultato positivo nell'immediato ma potrebbe richiedere tempi più lunghi».

Oltre a Marci e Xu Xi, sono intervenute ieri le docenti di lingua inglese Luisanna Fodde e Isabella Martini, e Ciriaco Offeddu, ingegnere nuorese e manager di numerose aziende italiane in Asia, che proprio con la sua partecipazione al master in scrittura creativa a Hong Kong ha fatto nascere un primo interesse per Grazia Deledda da parte della prestigiosa università asiatica. Le conclusioni sono state affidate al Prorettore alla Didattica Paola Piras. «È un progetto fondamentale che si sposa con nostre linee d'azione per promuovere nuovi percorsi didattici nell'ambito delle relazioni internazionali tra gli atenei e in particolare degli scambi che il nostro Ateneo ha con la Cina e che riguardano tutte le discipline. In questo caso si apre all'approfondimento sull'opera della Deledda che prima in quei paesi non c'era» ha spiegato la docente. La ricerca è aperta anche ad altri atenei asiatici ed europei, a cominciare dall'Università spagnola di Malaga, presente all'incontro con un rappresentante, e si propone di ampliarsi a progetti di studio sulle opere degli scrittori di tutta l'area mediterranea. L'accoglienza dell'ateneo cagliaritano è proseguita nel pomeriggio con l'invito alla delegazione cinese ad una visita allo studio dello scultore Pinuccio Sciola a San Sperate.